



URL, nomi e percorsi

Indirizzi per il collegamento delle risorse web

Sviluppo di siti web – UD06

prof. Giovanni Borga

Riferimenti alle risorse esterne alla pagina

Un documento come una pagina web è composta dalla parte di testo e da altre risorse di carattere non testuale come immagini, contenuti multimediali ma anche librerie di stili e di script.

Queste risorse sono di fatto «esterne» alla pagina stessa. Non sono cioè contenute nel file HTML.

Un esempio intuitivo di questo tipo di risorse sono le immagini; esse infatti sono semplicemente «**collegate**» alla pagina, non inserite nel codice.

Per queste risorse, il codice HTML prevede l'utilizzo di «**indirizzi**» da cui il browser può prelevare (scaricare) la risorsa stessa.

Ecco perché, anche una singola pagina web non è quasi mai un solo file ma un gruppetto di file: tipicamente troviamo:

- ***il file HTML***
- ***le immagini***
- ***i fogli di stile***
- ***gli script***

Percorsi assoluti e percorsi relativi

I siti web composti di poche pagine possono essere gestiti utilizzando una sola cartella. La generalità dei siti però ha molte pagine per cui è necessario **mettere ordine alla numerosità dei file necessari**.

Nella maggioranza dei siti web abbiamo esigenze come ad esempio:

- *inserire le **immagini** in una cartella specifica o in più cartelle dedicate*
- *dividere il sito in varie **sezioni** utilizzando cartelle diverse*
- *gestire tutti i **documenti** dello stesso tipo in modo più efficiente organizzandoli in cartelle dedicate*

I siti web sono dunque organizzati in strutture ordinate. Si parla anche di **albero di un sito** a sottolineare la natura strettamente gerarchica di tale struttura.

L'organizzazione di un sito in cartelle e sottocartelle è da tempo la prassi. Per questo occorre imparare a muoverci tra i vari file che costituiscono il sito, in modo da essere in grado di **creare collegamenti** verso i documenti che risiedono ai diversi livelli di profondità della struttura.

I collegamenti si effettuano sulla base di un «indirizzo», detto anche «percorso» che può essere di due tipi:

- **ASSOLUTO**
- **RELATIVO**

I percorsi assoluti e gli URL

Indipendentemente dalla cartelle in cui è localizzata la risorsa a cui vogliamo puntare, i percorsi assoluti contengono **per esteso la sequenza delle cartelle e sottocartelle che portano dalla radice alla risorsa stessa.**

Ad esempio, l'indirizzo <http://www.html.it/css/index.html> è un percorso assoluto ed è composto dei seguenti elementi:

http://

Indica al browser di utilizzare il protocollo per navigare nel web (l'http)

www.html.it/

Indica che la risorsa si trova sul sito «www.html.it»

css/

Indica che la risorsa indicata si trova all'interno della cartella "css"

index.html

Indica che il file da collegare è quello chiamato «index.html»

Per tutte le risorse ospitate sui server web pubblici esiste dunque un percorso assoluto univoco da cui prelevarle; questo percorso è detto URL (Universal Resource Locator).

NB: per collegare una risorsa ospitata su un server diverso da quello del nostro sito è necessario utilizzare un URL assoluta.

Percorsi relativi

Raramente si sviluppa un sito web operando direttamente all'interno delle cartelle pubbliche del server. Spesso **si lavora «in locale»** ovvero sul nostro computer o su un computer della nostra rete interna, oppure si lavora su un server provvisorio e si effettua il «deploy» definitivo dei files una volta terminato lo sviluppo.

I tutti questi casi l'utilizzo di percorsi assoluti è un serio problema. Infatti lo spostamento dei files comporta spesso il cambiamento della «radice» dei percorsi, ovvero il nome o l'indirizzo IP del server provvisorio oppure anche la lettera che identifica l'unità disco in cui sono memorizzati i files.

E' prassi consolidata utilizzare per tutti i riferimenti alle risorse dello stesso sito dei percorsi relativi

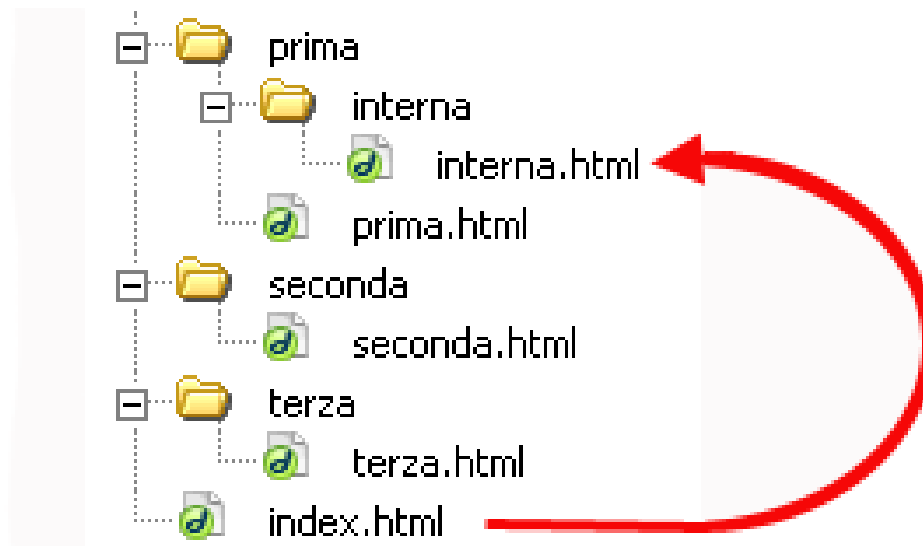
I percorsi relativi fanno riferimento alla posizione delle risorse in base a quella in cui ci si trova il documento che le collega.

Ad esempio la posizione delle immagini di una pagina web è relativa a quella della posizione del file HTML che le deve visualizzare.

NB: il percorso relativo più semplice è quello in cui documento e risorsa collegata si trovano nella stessa cartella. In questo caso è sufficiente scrivere il nome del file senza i nomi di alcuna cartella.

Percorsi relativi

Vediamo ora un esempio in cui dalla pagina «index.html» si voglia far riferimento alla pagina «interna.html», che si trova all'interno della cartella «interna», che a sua volta si trova all'interno della cartella «prima».

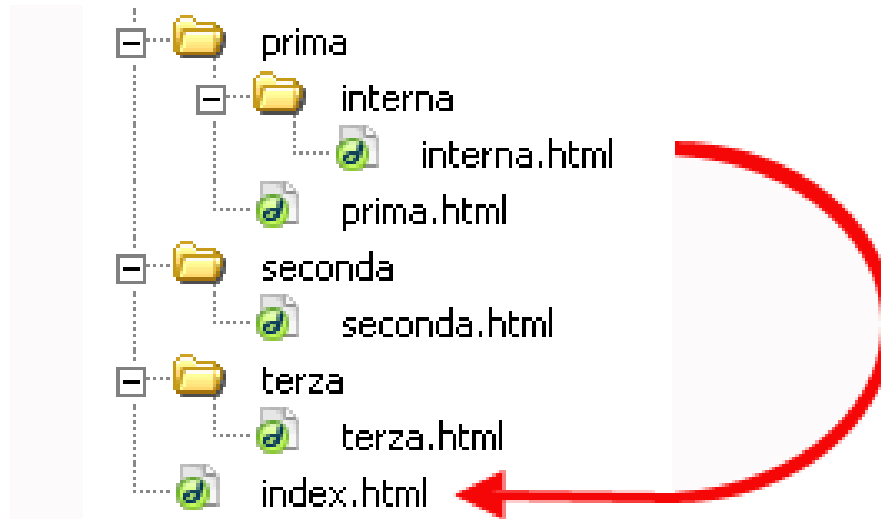


Il percorso da indicare sarà seguente: «**prima/interna/interna.html**»

Si noti che il percorso non inizia da una «radice» («http://», «C:/» o simili) ma dalla prima sottocartella in cui si deve passare per raggiungere il file «interna.html».

Percorsi relativi

Ora un esempio opposto al precedente: dalla pagina «interna.html» vogliamo far riferimento a una pagina ("index.html") che si trova più in alto di due livelli:



In questo caso il percorso sarà il seguente: «../../**index.html**»

La notazione «../» (doppio punto + slash) è appunto la notazione che indica di risalire di un livello l'albero gerarchico delle cartelle. Nell'esempio, dovendo risalire due livelli occorre inserire la notazione due volte.

Altre note

A volte si può trovare un percorso indicato in questo modo: «**/css/index.html**». Il primo elemento è uno slash invece che il nome di una radice o di una cartella.

Si tratta di una notazione che in origine era supportata dai sistemi Unix ma che oggi è supportata anche da quelli Windows:

il **carattere '/'** indica la directory principale del sito, altrimenti detta «root».

Si tratta dunque di un modo alternativo di esprimere percorsi assoluti.

Altra Un'altra cosa importante da sapere è che quando metterete il vostro sito all'interno dello spazio web, l'indicazione della index all'interno di una directory è facoltativa. Al posto di questo:

`http://www.html.it/css/index.html`

è sufficiente indicare la directory:

`http://www.html.it/css/`

Verificate solo con il vostro gestore dello spazio web (cioè "hosting"), se le pagine index della directory devono avere forma `index.html`, `index.htm`, `index.asp`, `index.php`, `home.asp`, o altro.

Note sulla nominazione dei file

Una volta realizzato un sito web, per pubblicarlo occorre caricarlo su un server pubblico.

Esistono due famiglie di sistemi operativi orientati a svolgere la funzione server: **Windows e Unix**. Questi due sistemi operativi utilizzano differenti modi per gestire i file; vediamo alcuni accorgimenti:

- **Maiuscole e minuscole** possono fare la differenza. In ambiente Unix (e Linux) la stessa lettera scritta nei due modi viene trattata come due caratteri distinti mentre in ambiente Windows questo non accade. *Quindi il file **Index.html** può convivere con un file **index.html** SOLO su server Unix/Linux, e sono due file distinti.*
- E' consigliabile non lasciare spazi vuoti nei nomi dei file (gli spazi vuoti non sempre vengono interpretati correttamente), meglio ovviare a questa necessità con un "trattino basso" (cioè "_").
Ad esempio: mio_file.html

Nota sui collegamenti:

Quando si crea un collegamento occorre fare attenzione a non avere una notazione simile a questa:

«**file:///C|cartella/nomefile.html**»

Succede utilizzando alcuni editor lavorando in locale: significa che si sta facendo riferimento (assoluto) al proprio computer e quindi quando si caricano i file sullo spazio spazio web i collegamenti non funzioneranno più.